

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B02036 del 06/04/2012

Proposta n. 2516 del 14/02/2012

Oggetto:

AGEN.S.E.L. S.r.l. - Presa d'atto della realizzazione delle opere relative al II Stralcio della c.d. "Fase 3" della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Colleferro, loc. Colle Fagiolaro (RM).

Oggetto: AGEN.S.E.L. S.r.l. – Presa d’atto della realizzazione delle opere relative al Il Stralcio della c.d. “Fase 3” della discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Colleferro, loc. Colle Fagiolarà (RM).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RIFIUTI”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area regionale “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.	D. lgs. n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i.
“Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la Parte Seconda e la Parte Quarta.	D. lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
“Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di gestione dei rifiuti”.	D.M. 29-01-2007
“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”.	D.M. 27-09-2010

• **di fonte regionale:**

“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”.	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
--	------------------------------------

“Approvazione del piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell’art. 7 comma 1 della l.r. n. 27 del 1998 e s.m.i. “	D.C.R.L. del Lazio n. 14 del 18/01/2012
“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98 e s.m.i.”.	D.G.R. del Lazio n. 239 del 18-04-2008
“Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”.	D.G.R. del Lazio n. 755 del 24-10-2008
“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”.	D.G.R. del Lazio n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che con Decreto n. 33 del 5/04/2007 e s.m.i. del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale della Regione Lazio è stata rilasciata autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) a favore della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, gestita dalla AGEN.S.E.L. S.r.l.;

VISTA la Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B1851 dell’8/05/2009, con la quale, procedendo alla modifica della suddetta A.I.A., si è approvato il progetto di riordino della discarica in questione, comprensivo della c.d. “Fase 3”;

VISTA la nota prot. n. 95033 del 17/05/2011 della Regione Lazio con la quale, a seguito del sopralluogo tenutosi in data 13/05/2011 sull’area della discarica in parola, si è preso atto del certificato di collaudo relativo al I stralcio della predetta “Fase 3”, consentendo alla Società in oggetto il relativo avvio delle operazioni di conferimento dei rifiuti autorizzati, fino al raggiungimento di una quota pari a 251 m.s.l.m.;

VISTA l’istanza della stessa AGEN.S.E.L. S.r.l., datata 15/12/2011 ed acquisita al protocollo regionale n. 223519 del 19/12/2011, al fine di porre in esercizio il II stralcio della “Fase 3” suddetta, relativo alle volumetrie disponibili comprese tra la predetta quota di 251 m.s.l.m. e 280 m.s.l.m., alla quale si è allegato il relativo certificato di collaudo, a firma del dott. ing. Emanuele Chiavola – iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 3434;

VISTO il verbale del sopralluogo tenutosi sull’impianto di discarica in esame in data 1/02/2012, e convocato a seguito della succitata istanza della AGEN.S.E.L. S.r.l. del 15/12/2011;

PRESO ATTO che, in sede di detto sopralluogo, la AGEN.S.E.L. S.r.l. ha depositato agli atti propria nota, allegata al suddetto verbale di sopralluogo del 1/02/2012, con la quale ha richiesto di poter – anche al fine della prestazione delle dovute garanzie finanziarie di Legge – porre in esercizio il II stralcio in questione per lotti successivi, il primo relativo alle volumetrie disponibili che vanno da quota 251 m.s.l.m. al piano campagna e, il secondo afferente le volumetrie residuali, comprese tra il piano campagna e la quota massima progettualmente prevista, pari a 280 m.s.l.m.;

CONSIDERATO che il fermo delle attività di smaltimento presso il sito in questione, comporterebbe gravi problemi sul piano igienico-sanitario, ambientale ed economico-sociale;

FERMO RESTANDO che l'importo attualmente garantito in riferimento al I stralcio della "Fase 3" va integrato, ai sensi della D.G.R. del Lazio 239/2009, secondo le disposizioni del presente Atto;

RITENUTO di poter procedere alla presa d'atto del certificato di collaudo e delle opere realizzate inerenti il II stralcio della "Fase 3" in esame, accogliendo la richiesta della Società in oggetto di poter porre in esercizio lo stesso per lotti successivi,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente determinazione,

- di prendere atto che, a seguito degli esiti del sopralluogo dell'1/02/2012, le opere relative al II stralcio della c.d. "Fase 3" della discarica per rifiuti non pericolosi, gestita dalla AGEN.S.E.L. S.r.l. – P.IVA e C.F. 05630761004 – e situata nel Comune di Colferro, loc. Colle Fagiolaro (RM), risultano realizzate;
- di prendere atto che le medesime suddette opere sono state collaudate dal dott. ing. Emanuele Chiavola, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 3434, come risulta dal certificato di collaudo delle stesse, dal quale si evince la rispondenza delle opere con quanto autorizzato con Decreto del Commissario Delegato n. 33 del 5 aprile 2007 e s.m.i.;

- di consentire, pertanto, alla stessa AGEN.S.E.L. S.r.l., a seguito dell'integrazione dell'importo delle garanzie finanziarie di Legge prestate in riferimento al I stralcio della suddetta "Fase 3", di porre in esercizio il II stralcio della "Fase 3" in questione, per lotti successivi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto del Commissario Delegato n. 33/2007 e s.m.i., nonché della vigente normativa di settore;

In particolare, i lotti in cui sarà suddiviso il suddetto II stralcio sono delimitati dalle quote riportate nella seguente tabella, cui corrispondono le rispettive capacità:

Tabella 1

Fase 3		Quote	Volumetrie disponibili
Il stralcio	I lotto	da 25 l m.s.l.m. a piano campagna	132.703 mc
	Il lotto	da piano campagna a 280 m.s.l.m.	244.384 mc

- di stabilire che, ai sensi degli importi di cui al punto 2), dell'allegato A, alla D.G.R. del Lazio n. 239/2009, la AGEN.S.E.L. S.r.l. è chiamata ad integrare l'importo relativo alla garanzia finanziaria già prestata in relazione al I stralcio (pari a € 515.046,8), di una somma pari a € 1.659.182,00 (unmilionesecentocinquantanovemilacentottantadue,00);

In particolare, seguendo quanto riportato nella precedente "Tabella 1", l'importo in questione potrà essere suddiviso, in riferimento a ciascun lotto, secondo quanto indicato nella seguente ulteriore tabella:

Tabella 2

Fase 3		Quote	Volumetrie disponibili
Il stralcio	I lotto	da 25 l m.s.l.m. a piano campagna	€ 583.893,00
	Il lotto	da piano campagna a 280 m.s.l.m.	€ 1.075.289,00

A tal proposito, la AGEN.S.E.L. S.r.l. una volta raggiunta la quota limite (piano campagna) corrispondente al suddetto I lotto, dovrà darne comunicazione all'Autorità competente che, a seguito di opportuna ispezione da effettuare sull'area in questione, consentirà la prosecuzione delle operazioni di conferimento presso il medesimo bacino "Fase 3" fino al raggiungimento della quota massima progettualmente prevista pari a 280 m.s.l.m., fermo restando l'aggiornamento delle garanzie finanziarie meglio specificato nella su riportata "Tabella 2".

L'Amministrazione regionale provvederà, entro 30 giorni dalla data di effettiva consegna delle suddette garanzie, a rilasciare formale relativa accettazione delle

stesse. Le garanzie in questione s'intenderanno comunque accettate alla scadenza del su indicato termine.

La garanzia, inoltre, dovrà:

- essere prestata rispettando gli schemi di cui all'allegato B della predetta D.G.R. del Lazio 239/2009;
- avere una durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni;
- riportare in oggetto il lotto cui si riferisce, nonché le sue volumetrie.

La garanzia finanziaria può essere svincolata in data antecedente alla scadenza dell'autorizzazione decorsi almeno due anni dalla data di comunicazione di cui all'art. 12, comma 3, del D. lgs. n. 36/2003 e s.m.i. e previa acquisizione della garanzia finanziaria di post gestione.

La durata della garanzia finanziaria per le attività di post gestione deve essere pari a 30 anni dalla data di comunicazione di cui al citato art. 12. La stessa, viste le attuali difficoltà evidenziate dal mercato, può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili.

La presente determinazione sarà notificata alla AGEN.S.E.L. S.r.l. dal Direttore Regionale della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti" e trasmesso all'ARPA Lazio – sezione di Roma, alla Provincia di Roma, e al Comune di Colleferro.

Il Direttore Regionale della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti"

.....
(dott. Mario Marotta)